

Oggi l'apertura della caccia in tutta la Campania

Quel primo giorno tra boschi e pantani dall'alba alla sera

Da domani via libera per centosessantamila doppie - Gioie e delusioni della prima giornata

Da oggi, e fino al 31 marzo, è aperta la caccia in tutta la regione Campania. Da stamane è possibile cacciare solo la selvaggina migratoria; solo dal 17 settembre in poi, infatti, si potrà sparare a quella stanziale. La chiusura differenziale per specie, il canone consentito è massimo di due capi di stanziale (una lepre) e di trenta di migratoria. I cacciatori campani che da stamane inizieranno la ricerca affannosa di quaglie, tordi e colombaccio sono circa 160 mila.

Oggi è quel giorno dell'anno che segna, in Campania, l'inizio dell'annata venatoria. È il «famoso» giorno dell'apertura.

I cacciatori a rotte, invaderanno le stoppie (quelle poi che non bruciate) in cerca di quaglie e si faranno fin sotto il bosco per sorprendere la tortora o un colombaccio. A sole alto si formeranno per riposare e far riposare i cani, ormai sfimcati. Nel pomeriggio riprenderanno la «caccia». In serata, infine, tireranno le somme e faranno i conti. Chi avrà incamerato due o tre capi si riterà fortunato. Fortunato si riterà pure chi avrà visto il proprio cane «incontrare» un selvatico e impegnarsi in una bella agonia venatoria. Per tutti gli altri, invece, vi sarà solo amarezza e rabbia.

Certo, anche essi avranno vissuto l'emozione della vigilia. Come tutti, avranno tirato fuori dall'armadio, il fucile e la vecchia camicia; scelto le cartucce; controllato la validità dei documenti di caccia; preparato il siero antiviperico. Si saranno poi incontrati con gli amici per decidere gli itinerari di caccia. Dove andare? Fuori regio-

ne: in Puglia, in Calabria, in Abruzzo o nel Molise? Oppure in Campania: a Montecassino, nel Sessano, sul Matese, nella zona di Telesse, nella piana del Sele o nel Cilento? A che ora partire? Alle quattro? Alle tre? Alle cinque? Al più presto possibile, comunque, per occupare i posti di caccia e attendere impazienti, e con i cani ormai non più governabili, che «schiariscano» appena la luna piena avrà lasciato il posto al sole. E poi? Poi, come ha detto, la delusione e i cattivi pensieri.

Perché si è giunti a tanto? Per la responsabilità di chi ha voluto concepire la caccia come attività distruttiva nei territori abbandonati, o specie di «caccia» di riserva; di chi non ha saputo proteggere e moltiplicare le nostre risorse ambientali e faunistiche ma solo dispendere per mezza o seta di guadagno. Per la responsabilità di chi non ha favorito, anzi ha represso, il responsabile impegno, oltre che delle istituzioni, dei cacciatori, dei naturalisti e dei produttori agricoli, per programmare razionalmente l'uso del territorio attraverso la creazione di



strutture venatorie e naturalistiche (parchi, oasi, zone di ripopolamento) da gestire democraticamente, per produrre cioè ambienti naturali e fauna selvatica, ponendo così termine al folle e barbaro processo in atto di inquinamento e di desertificazione che sta portando implacabilmente al dissesto ecologico. In una parola, per la responsabilità di chi ha difeso il vecchio modo di andare a caccia, la vecchia legge venatoria, opponendosi, per anni, alla necessaria opera riformatrice. Ma, per fortuna, anche in questo campo le co-

se stanno cambiando. Finalmente è stata conquistata una normativa nuova che, nonostante le sue ombre, invita a percorrere una strada diversa. Su di essa occorre ora camminare subito, senza perdere più tempo. La direzione deve essere indicata dalla regione che, purtroppo, fino ad oggi, non ha saputo rispondere alle attese. La spinta, però, deve venire dai cittadini. E soprattutto dai cacciatori che stanno dimostrando col loro impegno finanziario e organizzativo di essere in prima fila nella lotta per co-

struire un rapporto nuovo tra l'uomo e la natura. Stasera o domani essi torneranno a casa. Tutti i contadini e gli scottatori, Raccomanderanno le loro riflessioni. Ma anche i più scettici, quelli che ancora una volta avranno giurato di appendere il fucile al chiodo già sognato le prossime ali e nei coltivi, nei pantani e nei boschi, un frullo di stamane, un volo di germani o il guizzo di una lepre.

Carlo Fermariello

Il WWF chiede controlli più severi sull'attività venatoria

In occasione dell'apertura della stagione venatoria il Fondo mondiale per la natura, attraverso il delegato regionale non Lelio Capalona, tiene a sottolineare l'esigenza che sia assicurato il più rigoroso controllo dell'attività dei cacciatori per ottenere il rispetto delle norme che regolano questo pasdoppio. Nel documento elaborato a parte dalla constatazione che la situazione faunistica è di sperata e sta a testimonianza la sempre crescente difficoltà che incontrano i cacciatori nel riempire i canoni di specie stanziali sono state elencate le specie che le migrazioni vanno rarefatti.

Nel documento si sottolinea che la nuova legge sulla caccia esige controlli che non vengono effettuati e inoltre indaga sulle cause che essa integra restrizioni da parte della legge regionale che, come è consueto per la regione Campania, tende ad essere promulgata. Tra le restrizioni da introdurre: la eliminazione della doppia apertura, la limitazione della caccia alla migratoria, la riduzione della stagione venatoria, la definitiva messa al bando della accettazione degli appuntamenti fissi, della creazione di uccelli canoni del tipo di venti, trenta, quaranta di quindici.

Il Fondo mondiale della natura conclude affermando che misure di questo tipo certamente non danneggiano i cacciatori ma in prospettiva creeranno le condizioni per una attività venatoria più densa di soddisfazioni.

Questo è l'obiettivo del movimento dei lavoratori

Una nuova produzione bieticola intorno allo zuccherificio Cirio

L'impianto di Capua deve essere il punto di riferimento per l'intero settore - Necessaria una programmazione regionale del settore che ne esalti le potenzialità produttive

Le lotte condotte dai lavoratori dello zuccherificio Cirio di Capua in uno stretto rapporto di alleanza con i bieticoltori del basso Volturno e dell'intero territorio regionale cominciano a dare primi, significativi risultati. E di pochi giorni fa infatti, la sigla del verbale d'accordo in sede di vertice regionale fra le organizzazioni sindacali, le associazioni dei bieticoltori, i rappresentanti della Cirio, le istituzioni locali e regionali, i contenuti dell'accordo rappresentano una marcia in avanti da parte dell'azienda Cirio-SME rispetto al tentativo di un immediato e definitivo smantellamento dell'impianto zuccherificio a partecipazione statale. Inoltre, la giunta regionale si assume l'impegno di fare quelle scelte di programmazione per un incremento della produzione e della occupazione nel comparto bieticolo-saccarifero, assente nel piano strategico 76 in attuazione della legge 384 per l'attuazione delle regole dettate dalla Cee e per l'assunzione dei meccanismi spontanei del mercato che favoriscono il rafforzamento delle aree forti con centralità al nord e i grandi gruppi monopolistici operanti nel settore (terdama, ecc.).

La fase attuale della vicenda dello zuccherificio di Capua - uno dei punti nodali, alla coltivazione della bietola. Questo significa, da subito, scelte di programmazione regionale nel comparto bieticolo-saccarifero per passare dai 5000 ettari del '76 ad almeno 7000 ettari con una produzione di bietole raddoppiata. È questo un intervento necessario e urgente per il conseguimento dello sviluppo dell'occupazione e per contrastare i processi in atto che danno un secco taglio - meno il 40 per cento circa - della spesa di coltivazione e di produzione. In questo quadro, lo zuccherificio potrà trovare un futuro certo se viene affrontato con chiarezza il nodo della gestione e del prelievo. La regione, attraverso i propri strumenti di programmazione (Fiscale, ecc.) e di intesa con il movimento cooperativo e associativo, potrebbe farsi promotrice di un'iniziativa in questo senso anche per far assumere agli impianti di

doro - e demistificare la cosiddetta «scarsa vocazione» che avrebbero le nostre zone, alla coltivazione della bietola. Questo significa, da subito, scelte di programmazione regionale nel comparto bieticolo-saccarifero per passare dai 5000 ettari del '76 ad almeno 7000 ettari con una produzione di bietole raddoppiata. È questo un intervento necessario e urgente per il conseguimento dello sviluppo dell'occupazione e per contrastare i processi in atto che danno un secco taglio - meno il 40 per cento circa - della spesa di coltivazione e di produzione. In questo quadro, lo zuccherificio potrà trovare un futuro certo se viene affrontato con chiarezza il nodo della gestione e del prelievo. La regione, attraverso i propri strumenti di programmazione (Fiscale, ecc.) e di intesa con il movimento cooperativo e associativo, potrebbe farsi promotrice di un'iniziativa in questo senso anche per far assumere agli impianti di

Capua una dimensione ottimale per la produzione di zucchero. Si pongono, inoltre, questioni di fondo della bieticoltura campana che richiedono direttamente le scelte della regione e della Cirio. Innanzitutto l'iniziativa del movimento deve tendere ad un rapido incremento delle risorse della rete delle associazioni e della cooperazione. L'altro punto fondamentale è quello della valutazione complessiva di fare al fine dello sviluppo del comparto in riferimento alla possibilità di un aumento della produzione zootecnica da carne attraverso il pieno utilizzo della bietola e dei suoi derivati (cane, farina, ecc.). Da 1 quintale di bietola si ricavano mediamente 5 kg di pompe seche, 8 kg di melassa, 25 kg di paglia e collettiva; questi prodotti permettono una produzione di circa 2,5 quintali di carne bovina. È possibile prevedere i quali risultati porterebbe una simile operazione per un incremento intensivo delle carni in Campania e in quelle zone dove è possibile pensare a queste combinazioni?

Amedeo Marzaioli

Una lettera di Achille Della Ragione

Il medico degli aborti protesta: «Non sono un evasore fiscale»

Le indagini dell'amministrazione comunale lo hanno inserito tra i maggiori frodatore del fisco

Il dottor Achille Della Ragione, assunto agli onori della cronaca oltre che per la sua ormai nota intervista sull'aborto resa alla «Stampa», per essere stato inserito dall'amministrazione comunale nell'elenco dei maggiori evasori fiscali di Napoli, ci ha inviato una precisazione che pubblichiamo. «In merito a notizie diffuse dalla stampa e dalla radiotelevisione - afferma Della Ragione - in cui mi si presenta come un super-evasore fiscale scritto con prove documentate dall'Amministrazione comunale di Napoli, secondo il quale il mio reddito sarebbe stato rispettivamente per il 1974 di 17.100.000, per il 1975 di 17.100.000, per il 1976 di 17.100.000, per il 1977 di 17.100.000, per il 1978 di 17.100.000, per il 1979 di 17.100.000, per il 1980 di 17.100.000, per il 1981 di 17.100.000, per il 1982 di 17.100.000, per il 1983 di 17.100.000, per il 1984 di 17.100.000, per il 1985 di 17.100.000, per il 1986 di 17.100.000, per il 1987 di 17.100.000, per il 1988 di 17.100.000, per il 1989 di 17.100.000, per il 1990 di 17.100.000, per il 1991 di 17.100.000, per il 1992 di 17.100.000, per il 1993 di 17.100.000, per il 1994 di 17.100.000, per il 1995 di 17.100.000, per il 1996 di 17.100.000, per il 1997 di 17.100.000, per il 1998 di 17.100.000, per il 1999 di 17.100.000, per il 2000 di 17.100.000, per il 2001 di 17.100.000, per il 2002 di 17.100.000, per il 2003 di 17.100.000, per il 2004 di 17.100.000, per il 2005 di 17.100.000, per il 2006 di 17.100.000, per il 2007 di 17.100.000, per il 2008 di 17.100.000, per il 2009 di 17.100.000, per il 2010 di 17.100.000, per il 2011 di 17.100.000, per il 2012 di 17.100.000, per il 2013 di 17.100.000, per il 2014 di 17.100.000, per il 2015 di 17.100.000, per il 2016 di 17.100.000, per il 2017 di 17.100.000, per il 2018 di 17.100.000, per il 2019 di 17.100.000, per il 2020 di 17.100.000, per il 2021 di 17.100.000, per il 2022 di 17.100.000, per il 2023 di 17.100.000, per il 2024 di 17.100.000, per il 2025 di 17.100.000, per il 2026 di 17.100.000, per il 2027 di 17.100.000, per il 2028 di 17.100.000, per il 2029 di 17.100.000, per il 2030 di 17.100.000, per il 2031 di 17.100.000, per il 2032 di 17.100.000, per il 2033 di 17.100.000, per il 2034 di 17.100.000, per il 2035 di 17.100.000, per il 2036 di 17.100.000, per il 2037 di 17.100.000, per il 2038 di 17.100.000, per il 2039 di 17.100.000, per il 2040 di 17.100.000, per il 2041 di 17.100.000, per il 2042 di 17.100.000, per il 2043 di 17.100.000, per il 2044 di 17.100.000, per il 2045 di 17.100.000, per il 2046 di 17.100.000, per il 2047 di 17.100.000, per il 2048 di 17.100.000, per il 2049 di 17.100.000, per il 2050 di 17.100.000, per il 2051 di 17.100.000, per il 2052 di 17.100.000, per il 2053 di 17.100.000, per il 2054 di 17.100.000, per il 2055 di 17.100.000, per il 2056 di 17.100.000, per il 2057 di 17.100.000, per il 2058 di 17.100.000, per il 2059 di 17.100.000, per il 2060 di 17.100.000, per il 2061 di 17.100.000, per il 2062 di 17.100.000, per il 2063 di 17.100.000, per il 2064 di 17.100.000, per il 2065 di 17.100.000, per il 2066 di 17.100.000, per il 2067 di 17.100.000, per il 2068 di 17.100.000, per il 2069 di 17.100.000, per il 2070 di 17.100.000, per il 2071 di 17.100.000, per il 2072 di 17.100.000, per il 2073 di 17.100.000, per il 2074 di 17.100.000, per il 2075 di 17.100.000, per il 2076 di 17.100.000, per il 2077 di 17.100.000, per il 2078 di 17.100.000, per il 2079 di 17.100.000, per il 2080 di 17.100.000, per il 2081 di 17.100.000, per il 2082 di 17.100.000, per il 2083 di 17.100.000, per il 2084 di 17.100.000, per il 2085 di 17.100.000, per il 2086 di 17.100.000, per il 2087 di 17.100.000, per il 2088 di 17.100.000, per il 2089 di 17.100.000, per il 2090 di 17.100.000, per il 2091 di 17.100.000, per il 2092 di 17.100.000, per il 2093 di 17.100.000, per il 2094 di 17.100.000, per il 2095 di 17.100.000, per il 2096 di 17.100.000, per il 2097 di 17.100.000, per il 2098 di 17.100.000, per il 2099 di 17.100.000, per il 2100 di 17.100.000, per il 2101 di 17.100.000, per il 2102 di 17.100.000, per il 2103 di 17.100.000, per il 2104 di 17.100.000, per il 2105 di 17.100.000, per il 2106 di 17.100.000, per il 2107 di 17.100.000, per il 2108 di 17.100.000, per il 2109 di 17.100.000, per il 2110 di 17.100.000, per il 2111 di 17.100.000, per il 2112 di 17.100.000, per il 2113 di 17.100.000, per il 2114 di 17.100.000, per il 2115 di 17.100.000, per il 2116 di 17.100.000, per il 2117 di 17.100.000, per il 2118 di 17.100.000, per il 2119 di 17.100.000, per il 2120 di 17.100.000, per il 2121 di 17.100.000, per il 2122 di 17.100.000, per il 2123 di 17.100.000, per il 2124 di 17.100.000, per il 2125 di 17.100.000, per il 2126 di 17.100.000, per il 2127 di 17.100.000, per il 2128 di 17.100.000, per il 2129 di 17.100.000, per il 2130 di 17.100.000, per il 2131 di 17.100.000, per il 2132 di 17.100.000, per il 2133 di 17.100.000, per il 2134 di 17.100.000, per il 2135 di 17.100.000, per il 2136 di 17.100.000, per il 2137 di 17.100.000, per il 2138 di 17.100.000, per il 2139 di 17.100.000, per il 2140 di 17.100.000, per il 2141 di 17.100.000, per il 2142 di 17.100.000, per il 2143 di 17.100.000, per il 2144 di 17.100.000, per il 2145 di 17.100.000, per il 2146 di 17.100.000, per il 2147 di 17.100.000, per il 2148 di 17.100.000, per il 2149 di 17.100.000, per il 2150 di 17.100.000, per il 2151 di 17.100.000, per il 2152 di 17.100.000, per il 2153 di 17.100.000, per il 2154 di 17.100.000, per il 2155 di 17.100.000, per il 2156 di 17.100.000, per il 2157 di 17.100.000, per il 2158 di 17.100.000, per il 2159 di 17.100.000, per il 2160 di 17.100.000, per il 2161 di 17.100.000, per il 2162 di 17.100.000, per il 2163 di 17.100.000, per il 2164 di 17.100.000, per il 2165 di 17.100.000, per il 2166 di 17.100.000, per il 2167 di 17.100.000, per il 2168 di 17.100.000, per il 2169 di 17.100.000, per il 2170 di 17.100.000, per il 2171 di 17.100.000, per il 2172 di 17.100.000, per il 2173 di 17.100.000, per il 2174 di 17.100.000, per il 2175 di 17.100.000, per il 2176 di 17.100.000, per il 2177 di 17.100.000, per il 2178 di 17.100.000, per il 2179 di 17.100.000, per il 2180 di 17.100.000, per il 2181 di 17.100.000, per il 2182 di 17.100.000, per il 2183 di 17.100.000, per il 2184 di 17.100.000, per il 2185 di 17.100.000, per il 2186 di 17.100.000, per il 2187 di 17.100.000, per il 2188 di 17.100.000, per il 2189 di 17.100.000, per il 2190 di 17.100.000, per il 2191 di 17.100.000, per il 2192 di 17.100.000, per il 2193 di 17.100.000, per il 2194 di 17.100.000, per il 2195 di 17.100.000, per il 2196 di 17.100.000, per il 2197 di 17.100.000, per il 2198 di 17.100.000, per il 2199 di 17.100.000, per il 2200 di 17.100.000, per il 2201 di 17.100.000, per il 2202 di 17.100.000, per il 2203 di 17.100.000, per il 2204 di 17.100.000, per il 2205 di 17.100.000, per il 2206 di 17.100.000, per il 2207 di 17.100.000, per il 2208 di 17.100.000, per il 2209 di 17.100.000, per il 2210 di 17.100.000, per il 2211 di 17.100.000, per il 2212 di 17.100.000, per il 2213 di 17.100.000, per il 2214 di 17.100.000, per il 2215 di 17.100.000, per il 2216 di 17.100.000, per il 2217 di 17.100.000, per il 2218 di 17.100.000, per il 2219 di 17.100.000, per il 2220 di 17.100.000, per il 2221 di 17.100.000, per il 2222 di 17.100.000, per il 2223 di 17.100.000, per il 2224 di 17.100.000, per il 2225 di 17.100.000, per il 2226 di 17.100.000, per il 2227 di 17.100.000, per il 2228 di 17.100.000, per il 2229 di 17.100.000, per il 2230 di 17.100.000, per il 2231 di 17.100.000, per il 2232 di 17.100.000, per il 2233 di 17.100.000, per il 2234 di 17.100.000, per il 2235 di 17.100.000, per il 2236 di 17.100.000, per il 2237 di 17.100.000, per il 2238 di 17.100.000, per il 2239 di 17.100.000, per il 2240 di 17.100.000, per il 2241 di 17.100.000, per il 2242 di 17.100.000, per il 2243 di 17.100.000, per il 2244 di 17.100.000, per il 2245 di 17.100.000, per il 2246 di 17.100.000, per il 2247 di 17.100.000, per il 2248 di 17.100.000, per il 2249 di 17.100.000, per il 2250 di 17.100.000, per il 2251 di 17.100.000, per il 2252 di 17.100.000, per il 2253 di 17.100.000, per il 2254 di 17.100.000, per il 2255 di 17.100.000, per il 2256 di 17.100.000, per il 2257 di 17.100.000, per il 2258 di 17.100.000, per il 2259 di 17.100.000, per il 2260 di 17.100.000, per il 2261 di 17.100.000, per il 2262 di 17.100.000, per il 2263 di 17.100.000, per il 2264 di 17.100.000, per il 2265 di 17.100.000, per il 2266 di 17.100.000, per il 2267 di 17.100.000, per il 2268 di 17.100.000, per il 2269 di 17.100.000, per il 2270 di 17.100.000, per il 2271 di 17.100.000, per il 2272 di 17.100.000, per il 2273 di 17.100.000, per il 2274 di 17.100.000, per il 2275 di 17.100.000, per il 2276 di 17.100.000, per il 2277 di 17.100.000, per il 2278 di 17.100.000, per il 2279 di 17.100.000, per il 2280 di 17.100.000, per il 2281 di 17.100.000, per il 2282 di 17.100.000, per il 2283 di 17.100.000, per il 2284 di 17.100.000, per il 2285 di 17.100.000, per il 2286 di 17.100.000, per il 2287 di 17.100.000, per il 2288 di 17.100.000, per il 2289 di 17.100.000, per il 2290 di 17.100.000, per il 2291 di 17.100.000, per il 2292 di 17.100.000, per il 2293 di 17.100.000, per il 2294 di 17.100.000, per il 2295 di 17.100.000, per il 2296 di 17.100.000, per il 2297 di 17.100.000, per il 2298 di 17.100.000, per il 2299 di 17.100.000, per il 2300 di 17.100.000, per il 2301 di 17.100.000, per il 2302 di 17.100.000, per il 2303 di 17.100.000, per il 2304 di 17.100.000, per il 2305 di 17.100.000, per il 2306 di 17.100.000, per il 2307 di 17.100.000, per il 2308 di 17.100.000, per il 2309 di 17.100.000, per il 2310 di 17.100.000, per il 2311 di 17.100.000, per il 2312 di 17.100.000, per il 2313 di 17.100.000, per il 2314 di 17.100.000, per il 2315 di 17.100.000, per il 2316 di 17.100.000, per il 2317 di 17.100.000, per il 2318 di 17.100.000, per il 2319 di 17.100.000, per il 2320 di 17.100.000, per il 2321 di 17.100.000, per il 2322 di 17.100.000, per il 2323 di 17.100.000, per il 2324 di 17.100.000, per il 2325 di 17.100.000, per il 2326 di 17.100.000, per il 2327 di 17.100.000, per il 2328 di 17.100.000, per il 2329 di 17.100.000, per il 2330 di 17.100.000, per il 2331 di 17.100.000, per il 2332 di 17.100.000, per il 2333 di 17.100.000, per il 2334 di 17.100.000, per il 2335 di 17.100.000, per il 2336 di 17.100.000, per il 2337 di 17.100.000, per il 2338 di 17.100.000, per il 2339 di 17.100.000, per il 2340 di 17.100.000, per il 2341 di 17.100.000, per il 2342 di 17.100.000, per il 2343 di 17.100.000, per il 2344 di 17.100.000, per il 2345 di 17.100.000, per il 2346 di 17.100.000, per il 2347 di 17.100.000, per il 2348 di 17.100.000, per il 2349 di 17.100.000, per il 2350 di 17.100.000, per il 2351 di 17.100.000, per il 2352 di 17.100.000, per il 2353 di 17.100.000, per il 2354 di 17.100.000, per il 2355 di 17.100.000, per il 2356 di 17.100.000, per il 2357 di 17.100.000, per il 2358 di 17.100.000, per il 2359 di 17.100.000, per il 2360 di 17.100.000, per il 2361 di 17.100.000, per il 2362 di 17.100.000, per il 2363 di 17.100.000, per il 2364 di 17.100.000, per il 2365 di 17.100.000, per il 2366 di 17.100.000, per il 2367 di 17.100.000, per il 2368 di 17.100.000, per il 2369 di 17.100.000, per il 2370 di 17.100.000, per il 2371 di 17.100.000, per il 2372 di 17.100.000, per il 2373 di 17.100.000, per il 2374 di 17.100.000, per il 2375 di 17.100.000, per il 2376 di 17.100.000, per il 2377 di 17.100.000, per il 2378 di 17.100.000, per il 2379 di 17.100.000, per il 2380 di 17.100.000, per il 2381 di 17.100.000, per il 2382 di 17.100.000, per il 2383 di 17.100.000, per il 2384 di 17.100.000, per il 2385 di 17.100.000, per il 2386 di 17.100.000, per il 2387 di 17.100.000, per il 2388 di 17.100.000, per il 2389 di 17.100.000, per il 2390 di 17.100.000, per il 2391 di 17.100.000, per il 2392 di 17.100.000, per il 2393 di 17.100.000, per il 2394 di 17.100.000, per il 2395 di 17.100.000, per il 2396 di 17.100.000, per il 2397 di 17.100.000, per il 2398 di 17.100.000, per il 2399 di 17.100.000, per il 2400 di 17.100.000, per il 2401 di 17.100.000, per il 2402 di 17.100.000, per il 2403 di 17.100.000, per il 2404 di 17.100.000, per il 2405 di 17.100.000, per il 2406 di 17.100.000, per il 2407 di 17.100.000, per il 2408 di 17.100.000, per il 2409 di 17.100.000, per il 2410 di 17.100.000, per il 2411 di 17.100.000, per il 2412 di 17.100.000, per il 2413 di 17.100.